

Ministero
dell'Istruzione



ROCCO CHINNICI



Indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera"

Una ricetta ... per il tuo futuro

Nicolosi, 15 luglio 2023

**Agli studenti
Alle famiglie
Ai docenti
Al personale ATA**

Oggetto: il domicilio digitale

Cos'è?

Il domicilio digitale è uno strumento di semplificazione amministrativa, migliora i rapporti istituzionali tra amministrazione, cittadini e aziende; garantisce la sicurezza e la tracciabilità delle notifiche di atti pubblici e delle comunicazioni, ad esempio riguardanti un procedimento amministrativo, motivo per cui deve essere inserito nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e reso disponibile a tutte le PA e ai gestori di pubblici servizi. Il suo utilizzo è disciplinato dagli articoli 3-bis, 6 e 6-quinquies del CAD.

Dal punto di vista normativo il domicilio digitale è *"un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato"*, dunque può coincidere con la PEC o con un recapito certificato qualificato a norma eIDAS.

Dal 6 luglio, è attivo e consultabile l'INAD – Indice Nazionale dei Domicili Digitali e le comunicazioni ufficiali da parte delle amministrazioni avverranno esclusivamente in forma elettronica per tutti coloro che avranno eletto il proprio domicilio digitale.

Come si attiva

L'elezione del domicilio digitale avviene mediante registrazione all'INAD, accedendo al sito [Domicilio digitale \(https://domiciliodigitale.gov.it\)](https://domiciliodigitale.gov.it) e identificandosi attraverso SPID, CIE o CNS.

Può essere richiesta da:

- persone fisiche (quindi cittadini) che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e che abbiano la capacità di agire;
- professionisti che svolgono una professione non organizzata in ordini, albi o collegi;

Ministero
dell'Istruzione



ROCCO CHINNICI



Indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera"

Una ricetta ... per il tuo futuro

- enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione nell'INI-PEC (in questo caso la registrazione deve essere effettuata dal legale rappresentante o da un suo delegato).

Dopo l'avvenuta registrazione, i soggetti registrati possono: eleggere il domicilio digitale, indicando il proprio indirizzo PEC o il proprio recapito certificato qualificato; modificarlo o cessarlo, tenendo conto che la cessazione volontaria non è consentita ai professionisti che risultano iscritti anche nell'INI-PEC.

Sia l'indirizzo PEC sia il recapito certificato qualificato non può corrispondere a due o più codici fiscali, l'unica eccezione è riservata ai professionisti che hanno facoltà di eleggere nell'INAD sia un domicilio digitale personale che professionale.

II DPO

Ing. prof. Salvatore Musumeci

IL Dirigente Scolastico
Luciano Maria Sambataro